



Berna, 12 agosto 2015

Ai governi cantonali

**Adesione della Svizzera alla Banca asiatica d'investimento per le infrastrutture:
avvio della procedura di consultazione**

Onorevole Presidente,
Onorevoli Consiglieri di Stato,

Il 12 agosto 2015 il Consiglio federale ha incaricato il DEFR di effettuare, in collaborazione con il DFAE, una consultazione fra i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello dei Comuni, delle Città e delle Regioni di montagna attive a livello nazionale, le associazioni di categoria operanti a livello nazionale e le altre cerchie interessate in merito al progetto di adesione della Svizzera alla Banca asiatica d'investimento per le infrastrutture.

La Banca asiatica d'investimento per le infrastrutture (*Asian Infrastructure Investment Bank*, AIIB) è un nuovo istituto finanziario il cui scopo è promuovere lo sviluppo economico sostenibile in Asia tramite il finanziamento di progetti infrastrutturali e di altri settori produttivi. A tal fine la Banca stanzerà le proprie risorse, mobilizzando anche i fondi pubblici e gli investimenti privati. Le sue attività sono principalmente la concessione di crediti e di garanzie nonché l'acquisto di partecipazioni. La priorità sarà data ai progetti infrastrutturali riguardanti i trasporti, l'energia e l'approvvigionamento idrico, i porti, l'ambiente, lo sviluppo urbano e la logistica, le tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni nonché lo sviluppo rurale e agricolo.

L'AIIB, fondata su iniziativa della Cina, conta attualmente 57 membri fondatori potenziali: 37 Paesi regionali e 20 non regionali, per lo più europei. Lo statuto, firmato a Pechino il 29 giugno 2015, si basa in gran parte sugli atti costitutivi delle banche multilaterali di sviluppo esistenti. Il capitale dell'AIIB ammonta a 100 miliardi di dollari, di cui 20 dovranno essere liberati, e sarà probabilmente sottoscritto per intero.

La Svizzera è stata uno dei primi Paesi europei a partecipare al processo di fondazione. La sua quota di capitale raggiungerà i 706,4 milioni di dollari, di cui 141,28 dovranno essere versati in cinque rate annuali. La sua quota di voto, che supera la sua partecipazione al capitale grazie ai voti supplementari previsti per il ruolo di membro fondatore, è dello 0,8745 %. La Svizzera intende continuare a partecipare attivamente al processo di fondazione della Banca e cerca anche di essere rappresentata nel Consiglio di amministrazione.

L'adesione all'AIIB si iscrive nel quadro della politica di sviluppo e della politica economica esterna del nostro Paese. L'AIIB ha i requisiti ideali per diventare un pilastro importante del sistema internazionale delle banche di sviluppo. Essa può contribuire in modo decisivo a rispondere all'enorme fabbisogno infrastrutturale in Asia, a promuovere uno sviluppo economico sostenibile e quindi a lottare contro la povertà in questo continente. La partecipazione svizzera consolida anche le relazioni con la Cina e l'Asia e offre alle imprese nazionali nuove possibilità di sviluppare relazioni commerciali con quest'area.

Futura organizzazione internazionale, la Banca asiatica d'investimento per le infrastrutture è un progetto di grande portata, in particolare nel settore politico, finanziario, economico, ecologico, sociale e culturale. Saremmo lieti di ricevere le Vostre opinioni sull'adesione della Svizzera a questa nuova istituzione.



La consultazione si concluderà il 2 settembre 2015. Il termine è stato ridotto a tre settimane affinché il processo di ratifica possa essere avviato più il rapidamente possibile. Giungere presto a una ratifica è nell'interesse della Svizzera perché in tal modo potrà aderire quanto prima al processo di costituzione della Banca come membro a pieno titolo e sottolineare la sua determinazione a partecipare in maniera attiva al funzionamento dell'AIB. Il processo deve inoltre permettere di rispettare il termine per il deposito dello strumento di ratifica previsto inizialmente dallo statuto. Contiamo dunque sulla Vostra comprensione.

Il progetto e la documentazione in consultazione sono disponibili al sito www.admin.ch/ch/f/gg/pc/pendent.html.

Ci impegniamo a pubblicare i documenti in una forma accessibile ai disabili, conformemente alla legge in materia (LDis; RS 151.3). Vi invitiamo dunque a farci pervenire il Vostro parere entro il termine previsto, se possibile in via elettronica (**allegando una versione Word oltre a quella in PDF**), al seguente indirizzo:

werner.gruber@seco.admin.ch

Werner Gruber, SECO (tel. 058 464 07 91) e Anton Hilber, DSC (tel. 058 462 03 14) restano a disposizione per eventuali informazioni.

Vi ringraziamo sentitamente della collaborazione e Vi preghiamo di gradire, onorevole Presidente, onorevoli Consiglieri di Stato, l'espressione della nostra alta considerazione.

Johann N. Schneider-Ammann
Consigliere federale

Didier Burkhalter
Consigliere federale

Dipartimento federale dell'economia,
mazione e della ricerca DEFR

Dipartimento federale degli affari della for-
esteri DFAE

Allegati:

- Statuto dell'AIB, rapporto dei capi negoziatori (e, f, d, i) e rapporto esplicativo (d, f, i)
- Elenco dei destinatari
- Comunicato stampa (i, d, f, e)